



ATTO DIRIGENZIALE

N. _172_ del _21.05.2020_
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Autorizzazioni Ambientali <input type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA <input checked="" type="checkbox"/> Servizio AIA / RIR
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 089_DIR_2020_172 ___

OGGETTO: ID AIA 1112 – art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Aggiornamento per modifica dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 della Provincia di Brindisi, come aggiornata per modifica con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia, per l’esercizio dell’installazione di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica, codice IPPC 5.3. b) di cui all’Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ubicata in zona P.I.P. nel Comune di Erchie (BR)

Proponente: Heracle srl

L’anno 2020 addì _21_ del mese di ___Maggio___ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5;



VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 16/2017 e Det.006/DIR/2020/0009 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 40 del 18/12/2019 di conferimento dell’incarico di Dirigente del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all’ing. Maria Carmela Bruno;

VISTI INOLTRE:

- la D.G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: *“Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”*;
- la Legge 241/90: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al*



decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;

- l’art. 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014: “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali” e s.m.i.;
- la DGRP n. 672 del 17/05/2016: “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. n.152/06 e art.10 ai sensi del Titolo I del D.lgs.152/06 e s.m.i. - Parziale rettifica della DGR n.648 del 05 aprile 2011”;
- l’art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i. “Progetti finanziati con fondi strutturali”;
- l’art. 52 della L.R. 67/2017 “Modifiche alla legge regionale 3 luglio 2012, n. 18”;
- la DGR n. 36 del 12 gennaio 2018: “Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III—bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.M. Ambiente 29/01/2007, che ha approvato “Le linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC 5 Gestione dei rifiuti: Impianti di trattamento meccanico biologico”;
- il D.Lgs. n. 75 del 29 Aprile 2010 “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell’articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;
- il Regolamento Regionale n. 26 del 9 Dicembre 2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);
- la Circolare Ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli



impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” prot. 4064 del 15/03/2018;

- la linea guida redatta dalla Commissione Europea “Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti”, pubblicata sulla GUUE del 9 aprile 2018;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e s.m.i., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la relazione del Servizio AIA/RIR espletata dall'Ing. Fabio AMANTE, così formulata:

Relazione del Servizio AIA/RIR

Dalla documentazione rinvenuta in atti e pubblicata sul portale istituzionale di questa Sezione, si evince quanto segue.

Il procedimento amministrativo riguarda l'esercizio dell'attività di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica presso l'installazione gestita dalla società “Heracle srl”, sita in zona P.I.P. nel comune di Erchie (BR), autorizzata dalla Provincia di Brindisi alla costruzione ed esercizio con procedura di VIA-AIA coordinata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015.

L'originaria autorizzazione è stata aggiornata per modifica con Determina Dirigenziale n. 201 del 09.08.2019 della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente AIA ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012 e s.m.i.

Sinteticamente, il progetto prevede le seguenti modifiche:

- compartimentazione del settore di compostaggio e dell'area di maturazione, attraverso la messa in opera di setti in c.a. per separare ogni corsia di compostaggio e maturazione da quelle adiacenti, per una migliore gestione dei flussi di miscela in trattamento attraverso una separazione fisica dei flussi;
- attrezzamento delle aie di maturazione con pavimento insufflato e n. 10 ventilatori di mandata ed aspirazione dell'aria, oltre che da portoni a chiusura ermetica dei vari settori;
- adeguamento della rete di captazione delle arie di processo, senza variazione dei presidi ambientali (biofiltri) e del quadro emissivo già autorizzati;
- adeguamento della rete di collettamento delle acque di processo, senza variazione dell'impianto di trattamento e del recapito finale già autorizzati.

Procedimento amministrativo:

1. in data 28/11/2019 veniva acquisita al prot. n. 14740 della Sezione Autorizzazioni Ambientali la domanda di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte del



- gestore "Heracle srl" per l'impianto di trattamento di matrici organiche con produzione di compost ed energia elettrica in zona P.I.P. nel Comune di Erchie (BR);
2. con nota prot. n. 14989 del 04/12/2019 il Servizio AIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali formulava richiesta di parere alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in particolare *"di chiarire se la modifica comunicata dal Gestore per l'installazione in oggetto rientri ancora nella proposta progettuale ammessa al finanziamento"*;
 3. in data 28/01/2020 veniva acquisita al prot. n. 1300 la risposta della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, con la quale ha chiarito l'ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento con fondi strutturali;
 4. con nota prot. n. 1439 del 30/01/2020 il Servizio AIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali formulava richiesta di integrazioni;
 5. in data 11/02/2020 veniva acquisita ai prot. n. 2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2019-2020-2021 del 11.02.2020 e n. 2107 del 12.02.2020 la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
 6. in data 24/02/2020 veniva acquisita al prot. n. 2667 la documentazione ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per avviare presso l'Autorità Competente VIA la valutazione preliminare della proposta progettuale;
 7. con nota prot. 2933 del 27/02/2020 il Servizio AIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio del procedimento con contestuale sospensione dei termini previsti dall'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in attesa degli esiti della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 8. in data 20/03/2020 il Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha notificato al Servizio AIA/RIR la Determina Dirigenziale n. 98 del 09/03/2020, nella quale viene stabilito che *"gli interventi proposti, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, non debbano essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."*;
 9. con nota prot. n. 4036 del 23/03/2020 il Servizio AIA della Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava il riavvio del procedimento;
 10. in data 08/04/2020 veniva acquisita al prot. n. 4614 e 4615 la trasmissione di una integrazione volontaria;
 11. in data 15/04/2020 veniva acquisito al prot. 4854 il parere favorevole di ARPA Puglia DAP Brindisi.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti e pubblicata sul portale istituzionale di questa Sezione, si osserva che:

- il progetto prevede la modifica dell'installazione autorizzata alla realizzazione ed esercizio con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi;



- sinteticamente la modifica proposta si compone di:
 - compartimentazione del settore di compostaggio e dell'area di maturazione, attraverso la messa in opera di setti in c.a. per separare ogni corsia di compostaggio e maturazione da quelle adiacenti, per una migliore gestione dei flussi di miscela in trattamento attraverso una separazione fisica dei flussi;
 - attrezzamento delle aie di maturazione con pavimento insufflato e n. 10 ventilatori di mandata ed aspirazione dell'aria, oltre che da portoni a chiusura ermetica dei vari settori;
 - adeguamento della rete di captazione delle arie di processo, senza variazione dei presidi ambientali (biofiltri) e del quadro emissivo già autorizzati;
 - adeguamento della rete di collettamento delle acque di processo, senza variazione dell'impianto di trattamento e del recapito finale già autorizzati.
- a partire dal 27/02/2020, data di pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo conformemente a quanto disposto dall'articolo 29-*quater* comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e confermato al punto 12 delle Linee di indirizzo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0022295-GAB del 27/10/2014, sino alla data odierna non sono pervenute osservazioni.

Breve descrizione della modifica

La descrizione della modifica è in parte estratta dagli elaborati "Comunicazione MNS parte 1" e "Comunicazione MNS parte 2" acquisiti ai prot. n. 2020 e 2021 del 11/02/2020.

Compartimentazione aie di compostaggio e maturazione

La modifica progettata consiste nella compartimentazione del settore di compostaggio e dell'area di maturazione, attraverso la messa in opera di setti in c.a. per separare ogni corsia di compostaggio e maturazione da quelle adiacenti, per una migliore gestione dei flussi di miscela in trattamento attraverso una separazione fisica dei flussi.

Oltre alle aie di compostaggio del progetto autorizzato, anche le aie di maturazione verranno attrezzate con pavimento insufflato e ventilatori di mandata ed aspirazione dell'aria, oltre che da portoni a chiusura ermetica dei vari settori.

Le aree non verranno modificate in estensione planimetrica, volumetrica o di utilizzo all'interno del processo complessivo.

La compartimentazione delle aree adibite al trattamento aerobico, compostaggio e maturazione, non comporterà alcuna variazione delle superfici disponibili per il trattamento.

Per garantire l'uniforme distribuzione dell'aria all'interno dei cumuli di miscela in trattamento il pavimento sarà realizzato in calcestruzzo, in cui saranno inglobate tutte le tubazioni di insufflazione dotate di ugelli di distribuzione.

Per l'insufflazione dell'aria all'interno delle aie di compostaggio il progetto approvato prevede l'installazione di 10 ventilatori centrifughi, compreso quello per l'aia dedicata alla stabilizzazione del sovrappeso. Analogamente per le aie di maturazione saranno installati ulteriori nuovi 10



ventilatori all'interno di box insonorizzati.

Rete di raccolta acque di processo

Con la compartimentazione dei settori di compostaggio e maturazione e, soprattutto, con la realizzazione nel settore maturazione delle aie insufflate, il progetto prevede anche l'adeguamento della rete di raccolta delle acque di processo, integrata nella geometria, ma identica a livello di gestione delle acque rispetto al progetto approvato.

L'impianto di trattamento e depurazione ed il recapito finale non subiscono alcuna modifica rispetto alla configurazione già autorizzata.

Impianto di captazione e trattamento delle arie di processo

Nel progetto è previsto l'adeguamento dell'impianto aerulico alle previsioni di progetto, in particolare per tenere conto della diversa compartimentazione e del confinamento della aie di compostaggio e di maturazione.

Il quadro complessivo delle emissioni non subirà nessuna modifica rispetto a quanto già autorizzato, né dal punto di vista quantitativo, né dal punto di vista qualitativo, in quanto le specifiche sostanze da abbattere (inquinanti) con i presidi ambientali autorizzati rimangono invariate.

Rispetto al progetto autorizzato il presidio ambientale biofiltro non ha subito modifiche in termini di forma e dimensionamento e verrà realizzato con le modalità descritte nel progetto approvato.

Differentemente dalla configurazione approvata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, nella proposta progettuale è prevista l'aspirazione di 4 vol/h delle arie provenienti dall'area deposito ammendante. Nonostante questa modifica, la portata addotta al biofiltro nella configurazione di modifica proposta è la stessa prevista nel progetto approvato. Infatti nel calcolo dei volumi di aria adottati al biofiltro non sono stati considerati quelli delle aie di compostaggio e maturazione, in quanto il volume di aria aspirata all'interno di ciascuna aia è lo stesso che viene insufflato nel pavimento. Nel momento in cui si rende necessario estrarre l'aria delle aie per avviarla al biofiltro (dopo i riciccoli), un uguale volume di aria viene aspirato dal capannone per essere insufflato a pavimento.

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

Premesso che:

- il D.Lgs.152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 all'art.29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che "Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate



dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.”;

- *il D.Lgs. 152/2006 all'art. 5 comma 1 lettera l-bis) stabilisce che “modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa”;*
- *la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05.04.2011 “Linee guida per l'individuazione della modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali” disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;*

Tenuto conto:

- *del provvedimento del Servizio VIA/VINCA di cui alla Determina Dirigenziale n. 98 del 09/03/2020, nella quale viene stabilito che “gli interventi proposti, come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, non debbano essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;*
- *del parere di ARPA Puglia, acquisito al prot. n. 4854 del 15/04/2020, nel quale ha dichiarato che “per quanto di competenza di questa Agenzia si esprime parere favorevole”;*
- *delle dimostrazioni e delle dichiarazioni rese dal Gestore nella documentazione di progetto;*

La modifica proposta dal Gestore può ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- rientra nella casistica prevista dalla DGR 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- la potenzialità annua autorizzata rimane invariata;
- le fasi salienti del ciclo produttivo restano invariate;
- non prevede modifiche dello scenario emissivo (in termini di nuovi punti di emissione in atmosfera e scarichi idrici, nuovi inquinanti e incrementi di portata e flussi di massa), rispetto a quello già autorizzato;
- non prevede l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;



- non prevede complessive modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo;
- non prevede modifiche di volumi e aree dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevede la modifica o sostituzione di apparecchiature che comporti aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- non comporta aumenti specifici energetici ed idrici.

Il Funzionario P.O.

Ing. Fabio AMANTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si intende approvata ed integralmente richiamata e trascritta e:

- in considerazione della natura dei provvedimenti/pareri, sopra riportati, resi da:
 1. Servizio VIA/VINCA con Determina Dirigenziale n. 98 del 09/03/2020;
 2. ARPA Puglia – DAP Brindisi con parere acquisito al prot. n. 4854 del 15/04/2020;
- attesa la caratteristica della modifica AIA proposta dal Gestore;
- attese le dichiarazioni e le dimostrazioni fornite dal Gestore in merito all'invarianza delle fasi salienti del ciclo produttivo, del quadro emissivo e della potenzialità annuale rispetto all'AIA rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015, come aggiornata per modificata con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33



Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.29-*nonies* del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della DGR 648/2011 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali, di tutti i contributi e le osservazioni espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento,

DETERMINA

di aggiornare, per modifica, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 dalla Provincia di Brindisi, come aggiornata per modifica con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia, per l'esercizio della installazione di trattamento di matrici organiche con produzione di compost e di energia elettrica, gestita dalla società "Heracle srl", codice IPPC 5.3.b di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ubicata in zona P.I.P., nel comune di Erchie (BR), stabilendo che:

1. viene autorizzato il progetto di modifica dell'installazione, comprendente:
 - compartimentazione del settore di compostaggio e dell'area di maturazione, attraverso la messa in opera di setti in c.a. per separare ogni corsia di compostaggio e maturazione da quelle adiacenti, per una migliore gestione dei flussi di miscela in trattamento attraverso una separazione fisica dei flussi;
 - attrezzamento delle aie di maturazione con pavimento insufflato e n. 10 ventilatori di mandata ed aspirazione dell'aria, oltre che da portoni a chiusura ermetica dei vari settori;
 - adeguamento della rete di captazione delle arie di processo, senza variazione dei presidi ambientali (biofiltri) e del quadro emissivo già autorizzati;
 - adeguamento della rete di collettamento delle acque di processo, senza variazione dell'impianto di trattamento e del recapito finale già autorizzati.
2. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
3. il Gestore deve rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015 rilasciata dalla Provincia di Brindisi, aggiornata per modifica con Determina Dirigenziale n. 201 del 9 agosto 2019 rilasciata dalla Regione Puglia, non modificate dal presente provvedimento;
4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità



disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 “*Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedurali*” e s.m.i.”;

6. il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso all’Autorità Competente copia della ricevuta del pagamento della tariffa istruttoria AIA per modifica non sostanziale, di importo pari a € 2.000,00 (euro duemila/00), effettuato in data 02/12/2019 e calcolato ai sensi della DGR n. 36/2018;

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell’autorizzazione resta quello fissato dalla originaria Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Brindisi con Determina Dirigenziale n. 14 del 10 febbraio 2015;

di precisare che l’Autorità Competente, esclusivamente ai fini del rilascio della presente autorizzazione è la Regione Puglia ai sensi dell’art. 23 della L.R. n. 18/2012, come modificata dall’art. 52 comma 1 della L.R. n. 67/2017, in quanto per la realizzazione dell’intervento, oggetto del presente provvedimento, è stato richiesto un finanziamento a valere sui fondi strutturali. Pertanto, per tutti i compiti istituzionali associati all’esercizio delle attività dell’installazione (ad esempio comunicazioni varie, provvedimenti ex art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) diversi dall’adozione del provvedimento autorizzativo per interventi finanziati con fondi strutturali, l’Autorità Competente resta la Provincia di Brindisi ai sensi della L.R. n. 3/2014;

di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio AIA/RIR, al Gestore “**Heracle srl**” con sede legale in via delle Industrie 45/A – I – 30020 Eraclea (VE), pec. heracle@pec.heracle.it;

di trasmettere il presente provvedimento all’ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi, all’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Comune di Erchie, alla Provincia di Brindisi, all’ARPA Puglia Direzione Scientifica, alla ASL competente per territorio, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, alla Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, al Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza



dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

I sottoscritti attestano che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario P.O.

Ing. Fabio AMANTE

Il Dirigente del Servizio

Ing. Maria Carmela Bruno